



Farnesina

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

L'ITALIA NELL'ARTICO

LINEE-GUIDA NAZIONALI



Base italiana «Dirigibile Italia», Ny-Ålesund

Una storia centenaria

spedizioni polari ... dal 1899



Umberto Nobile



Silvio Zavatti



Guido Monzino

TRATTATO DELLE SVALBARD (1920)



Il Trattato firmato a Parigi il 9 febbraio 1920 da Norvegia, Stati Uniti d'America, Danimarca, Francia, ITALIA, Giappone, Paesi Bassi, Gran Bretagna e Irlanda, Svezia riconosce la sovranità della Norvegia sull'Arcipelago artico delle Isole Svalbard, denominate all'epoca Isole Spitzbergen.

Agli Stati firmatari competono pari diritti nella conduzione sulle Isole di attività commerciali, con particolare riguardo all'estrazione del carbone.

Diversi altri Stati si sono aggiunti alle Parti contraenti nel corso degli anni: i firmatari sono attualmente più di 40.

Obiettivi strategici italiani



- Interesse geo-strategico al più ampio accesso alla regione artica, anche nella prospettiva dell'apertura di nuove rotte commerciali
- Intensificazione della cooperazione scientifica in materia di cambiamenti climatici e di protezione ambientale
- Disponibilità di competenze high-tech specifiche da parte di imprese italiane nell'utilizzo di risorse minerarie, idrocarburi, energie rinnovabili
- Accento sulla dimensione umana in condizioni climatiche estreme e sullo sviluppo sostenibile



Farnesina

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO



MARINA MILITARE
ITALIANA



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



FINCANTIERI

The sea ahead



SOCIETA' ITALIANA
PER L'ORGANIZZAZIONE
INTERNAZIONALE

Associazione Italiana per le
Nazioni Unite - UNA Italy

SIOI



e-geos

AN ASI / TELESPAZIO COMPANY



Telespazio

A Finmeccanica/Thales Company



LEONARDO

FINMECCANICA

Dimensione Politica e Strategica

Impegno consolidato dell'Italia nell'Artico:

- Stato Osservatore nel Consiglio Artico (2013)
- Stato parte di Trattati e Convenzioni internazionali
- Stato membro di Organismi internazionali pertinenti
- Cooperazioni bilaterali avanzate con partner artici
- Partecipazione attiva a programmi e iniziative per l'Artico dell'Unione Europea



Finalità complessiva:

l'Italia si è impegnata a intensificare il suo ruolo attivo e a offrire contributi significativi per affrontare con efficacia le sfide globali e cogliere nuove opportunità di sviluppo sostenibile nella regione artica,

assumendo responsabilità politica, potenziando le attività di ricerca e cooperazione scientifica e i rapporti commerciali e imprenditoriali,

in partenariato con gli Stati membri del Consiglio Artico, i Partecipanti Permanenti e gli altri Osservatori.

Cooperazione scientifica

*L'apporto degli scienziati italiani
concorre a:*

- aumentare la **risoluzione spaziale e temporale** del sistema di osservazione dell'Artico
- rafforzare il livello complessivo di **coordinamento**
- promuovere lo studio della **complessità, come ulteriore «dimensione» del sistema artico**, e come componente integrale del sistema Terra-Mare-Atmosfera
- definire gli **obiettivi di ricerca a medio/lungo termine**

Amundsen-Nobile Climate Change Tower (CCT)

Base Artica Italiana «Dirigibile Italia» a Ny-Ålesund



Dal 1997, la base italiana «Dirigibile Italia», centro di ricerca multidisciplinare gestito dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), ospita fino a sette ricercatori nelle seguenti discipline: Chimica e Fisica dell'atmosfera; Biologia marina; Fisica dell'alta atmosfera; Ricerca tecnologica, Geologia e Geofisica; Glaciologia, nivologia e permafrost; Paleoclima; Oceanografia e limnologia; Ecosistemi terrestri; Studi ambientali; Biologia umana e Medicina.

Tre piattaforme osservative multidisciplinari sono state annesse alla base.

Dimensione ambientale

I cambiamenti climatici e l'emissione di contaminanti che si verificano nell'Artico influenzano le **condizioni meteorologiche a livello europeo e globale**.

La rapida riduzione della calotta polare contribuisce notevolmente all'**innalzamento del livello del mare** e all'**acidificazione degli oceani**.

Priorità di monitoraggio, oltre agli aspetti fisici e chimici:

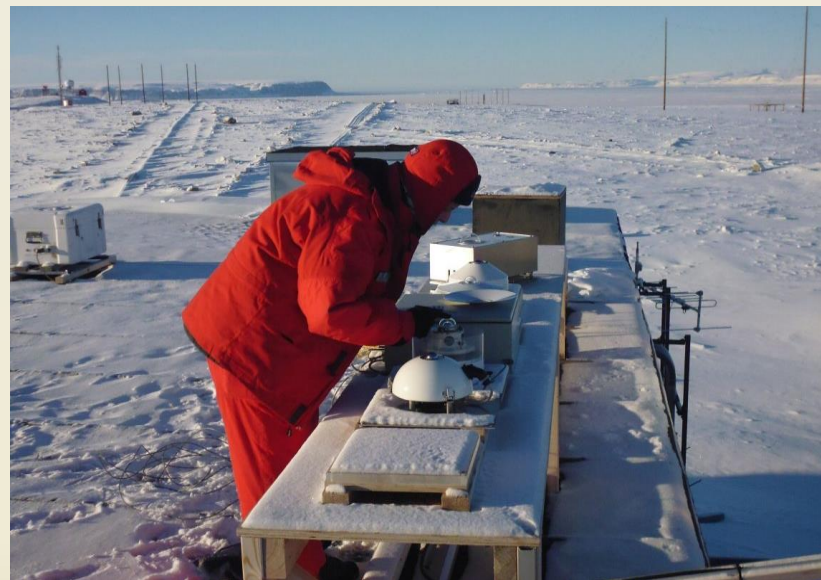
- Riduzione della biodiversità
- Specie invasive
- Potenziali mutazioni nella distribuzione delle specie marine e delle riserve ittiche



Dimensione umana

Sviluppo sostenibile-Priorità operative:

- Valorizzazione del patrimonio di **conoscenze tradizionali** delle popolazioni indigene
- **Interconnessioni** e approccio «olistico» allo sviluppo urbano
- **Infrastrutture**
- **Salute**
- **Sicurezza** nella sua accezione più ampia



- **ATTENUAZIONE**
- **ADATTAMENTO**
- **RESILIENZA**

Dimensione economica



- Opportunità di integrazione industriale per **imprese italiane high-tech**, nello sviluppo delle infrastrutture
- Utilizzo su più ampia scala di **fonti di energia rinnovabili**, per le quali siamo leader
- Accesso a **riserve energetiche e minerarie** inesplorate (idrocarburi terre rare)
- Accesso a **nuove rotte potenziali** per il commercio globale.

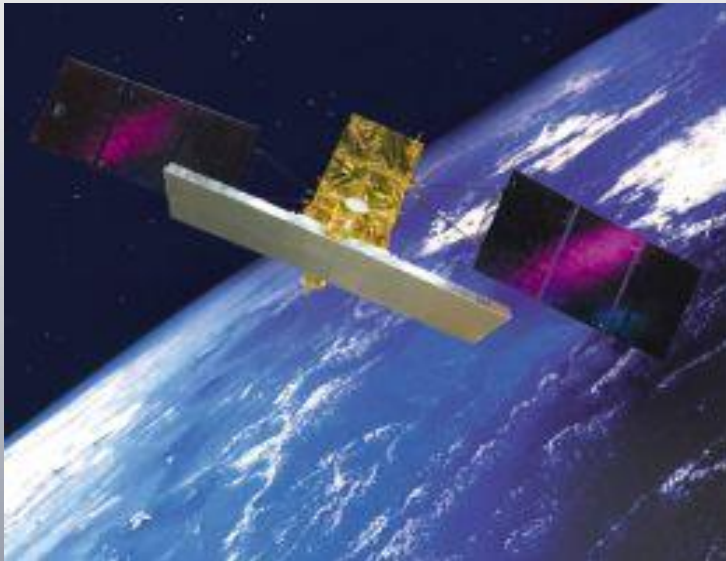
Assicurare i più alti livelli di protezione ambientale è una condizione preliminare indispensabile, che rende necessari ingenti investimenti, il continuo sviluppo di alte tecnologie, il coinvolgimento diretto delle comunità locali.



1959: operazione del primo pozzo petrolifero offshore in Europa
2016: entrata in produzione del campo GOLIAT - ENI Norge nel Mare di Barents



Il Sistema COSMO-SKYMED è una costellazione di quattro satelliti radar adibiti all'osservazione della Terra per uso civile.



Il percorso da seguire

- L'Italia si adopera per **approfondire ed ampliare la collaborazione bilaterale e multilaterale** nell'Artico, nel rispetto delle norme internazionali e in coordinamento con i Paesi partner, l'Unione Europa e i competenti organi internazionali.
- Il Governo italiano è impegnato a sostenere l'attività delle **agenzie nazionali per la ricerca scientifica**.
- Soluzioni efficaci per lo **sviluppo sostenibile** devono bilanciare gli aspetti di protezione ambientale, le opportunità imprenditoriali e le esigenze delle comunità locali.
- Si auspica un accresciuto coinvolgimento del **settore privato** italiano, sensibilizzato sulle tematiche artiche.

